

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di questo Ateneo;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante "Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2017, n. 259 recante "la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado";

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 e successive modifiche, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2017, n. 107 e successive modificazioni";

VISTO il decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 616, recante "Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del D. L. 13 aprile 2017, n.59";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 recante i contenuti e l'offerta formativa dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 224 del 25 settembre 2023;

VISTE le "Linee guida" dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca approvate dal Consiglio Direttivo dell'A.N.V.U.R. con delibera del 26 settembre 2023 n. 231;

VISTA la delibera del CDA del 30 ottobre 2023 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e costituzione del "Centro Interdisciplinare per i Servizi Formativi" (CISF);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 dicembre 2023 di "Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2024;

VISTO il Decreto del M.I.M., adottato di concerto con il M.U.R. e con il M.E.F., del 28 dicembre 2023 n. 256 concernente la "Disciplina per la determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'art. 2-bis, comma 7, del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 59";

VISTA la Nota del M.U.R. del 14 maggio 2024 n. 9171 concernente le indicazioni operative di attivazione dei percorsi di formazione insegnanti a. a. 2023/2024 e 2025/2026;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca (Segretariato Generale – Direzione Generale del Diritto allo Studio) prot. U.0019116 del 29 settembre 2025, recante "Avvio dei percorsi di formazione insegnanti a. a. 2025/2026 – indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa";

VISTO il verbale della Giunta del CISF del 3 ottobre 2025 in cui si propone sia l'attivazione dei percorsi già accreditati sia l'avanzamento della richiesta di accreditamento di percorsi per ulteriori classi di concorso, anche in altre sedi regionali, per l'a. a. 2025/26;

VISTA la delibera del CDA del 15 ottobre 2025 con la quale è stata approvata la proposta avanzata dal Coordinatore del CISF, relativa alla programmazione dell'offerta formativa per i corsi abilitanti di cui al DPCM 4 agosto 2023 per l'a. a. 2025/26;

VISTO il Decreto M.U.R. n. 148 del 24 febbraio 2025 relativo alla riserva dei posti per i percorsi di formazione iniziale dei docenti;

VISTO il Decreto M.U.R. n. 367 del 18 aprile 2025 relativo all'autorizzazione dei posti e alle modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti;

VISTO il verbale della Giunta del CISF del 15 gennaio 2026 in cui si approva l'avvio e la programmazione dei percorsi richiesti per l'accREDITAMENTO;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 76 del 19 gennaio 2026, recante "Decreto di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione iniziale dei docenti – A.A. 2025/2026 – UNICUSANO Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 137 del 26 gennaio 2026 recante "Riserva dei posti per i percorsi di formazione iniziale docenti per l'a. a. 2025/2026" e il relativo Allegato A concernente i criteri di accesso in caso di eccedenza di domande rispetto ai posti riservati;



CUNIVERSITÀ CUSANO

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 138 del 27 gennaio 2026 recante "Decreto di autorizzazione posti e modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti A.A. 2025/2026", unitamente all'Allegato A (Ripartizione dei posti) e all'Allegato B (Criteri di accesso);
PRESO ATTO che, alla chiusura del bando di cui al D.R. n. 25/2026 del 28 gennaio 2026 di attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti A.A. 2025/2026, risultano posti vacanti rispetto a quelli assegnati all'Ateneo;

DECRETA

Art. 1) L'emanazione del Bando dei posti vacanti per l'anno accademico 2025/2026 per l'ammissione dei candidati ai seguenti percorsi:

- Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 CFU/CFA di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59;
- Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'art. 2 ter, comma 4-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59;

il cui bando è allegato al presente decreto.

Il presente decreto è acquisito nella raccolta ufficiale interna.

Roma, 20 febbraio 2026

IL RETTORE
Prof. Fabio Fortuna

Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai sensi del DPCM 4 agosto 2023

Art. 1 – PERCORSI UNIVERSITARI ABILITANTI

A seguito del Decreto Rettorale per posti vacanti, il Centro Interdipartimentale per i Servizi Formativi (CISF) - Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma **riapre le candidature**, per l'Anno Accademico 2025/2026, per l'ammissione ai "Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai sensi del DPCM 4 agosto 2023".

Il presente bando stabilisce le norme relative alla partecipazione e richiama i posti originariamente autorizzati per i percorsi accreditati conformemente al D.M. del M.U.R. n. 138 del 27 gennaio 2026 e all'Allegato A. Il numero totale di posti autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca per l'a. a. 2025/2026 è pari a 1.528 posti complessivi (di cui verranno assegnati i posti residui rimasti vacanti dopo la prima scadenza), così suddivisi per regione e classe di concorso:

CALABRIA

Classe	Denominazione Percorso	Posti Residui
A12	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	4
A18	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	7
A23	LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	3
A26	MATEMATICA	9
A27	MATEMATICA E FISICA	4
A28	MATEMATICA E SCIENZE	9
A60	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	7
A65	TEORIA E TECNICA COMUNICAZIONE	8

CAMPANIA

Classe	Denominazione Percorso	Posti Residui
A11	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	8
A12	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	23
A18	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1
A21	GEOGRAFIA	10
A23	LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	1
A26	MATEMATICA	3
A27	MATEMATICA E FISICA	12
A60	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	16
A65	TEORIA E TECNICA COMUNICAZIONE	10

LAZIO

Classe	Denominazione Percorso	Posti Residui
A11	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	9
A12	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	7
A18	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	4
A21	GEOGRAFIA	5



CUNIVERSITÀ CUSANO

Classe	Denominazione Percorso	Posti Residui
A26	MATEMATICA	7
A27	MATEMATICA E FISICA	2
A60	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	6
A65	TEORIA E TECNICA COMUNICAZIONE	3

LOMBARDIA

Classe	Denominazione Percorso	Posti Residui
A11	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	15
A12	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	140
A18	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	23
A21	GEOGRAFIA	48
A23	LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	2
A26	MATEMATICA	45
A27	MATEMATICA E FISICA	27
A28	MATEMATICA E SCIENZE	41
A45	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	8
A60	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	103
A65	TEORIA E TECNICA COMUNICAZIONE	6

PUGLIA

Classe	Denominazione Percorso	Posti Residui
A11	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	9
A12	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	21
A18	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	8
A21	GEOGRAFIA	5
A23	LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	5
A26	MATEMATICA	10
A27	MATEMATICA E FISICA	6
A28	MATEMATICA E SCIENZE	7
A60	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	11

SICILIA

Classe	Denominazione Percorso	Posti Residui
A11	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	9
A12	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	6
A26	MATEMATICA	9
A28	MATEMATICA E SCIENZE	3
A60	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5
A65	TEORIA E TECNICA COMUNICAZIONE	8

Il percorso formativo sarà regolarmente attivato al raggiungimento della soglia minima di 10 iscritti a livello nazionale per ciascuna classe di concorso accreditata.

Per ogni classe di concorso accreditata, saranno attivate le seguenti tipologie di percorsi abilitanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli accreditamenti ottenuti dall'Ateneo:

PERCORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO (numero di posti autorizzati dal M.U.R. per ciascuna CdC riportato nella tabella precedente):

1. Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 CFU/CFA di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 1 del DPCM 4 agosto 2023)
2. Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'art. 2 ter, comma 4-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 2 DPCM del 4 agosto 2023) (numero dei posti ad accesso programmato)

La distribuzione dei posti nelle diverse tipologie di percorso terrà conto della richiesta complessiva del percorso di 60 crediti e della riserva del 45% dei posti autorizzati ai sensi del DM n. 138 del 27 gennaio 2026 del M.U.R. Nell'ambito della suddetta riserva, il 5% è destinato ai titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni i quali partecipano ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 60 CFU/CFA.

Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione per percorsi relativi alla medesima classe di concorso in una sola istituzione.

I percorsi vengono attivati presso le seguenti sedi accreditate:

Denominazione	Indirizzo
Sede Calabria 1 Unicusano - Crotone	Via Ada Negri, Crotone
Sede Calabria 2 Unicusano - Lamezia Terme	Corso Giovanni Nicotera 194, Lamezia Terme
Sede Calabria 3 Unicusano - Reggio Calabria	Via Gregorio Palestino 2 Reggio Calabria 89128
Sede Calabria 4 Unicusano - Palmi	Via Antonio Altomonte 32, Palmi (RC)
Sede Calabria 5 Unicusano - Catanzaro	Corso Mazzini 90, Catanzaro
Sede Calabria 6 Unicusano - Cosenza	Via Calabria 16, Cosenza
Sede Campania 1 Unicusano - Avellino	Via Dionisio Pascucci, snc 83030 - Pietradefusi (AV)
Sede Campania 2 Unicusano - Salerno	Via Traversa Verdi n. 10, Salerno
Sede Campania 3 Unicusano - Salerno	Via Perone n. 14 Pagani (SA) 84016
Sede Campania 4 Unicusano - Napoli	Centro Direzionale Is. G1, Napoli
Sede Campania 5 Unicusano - Caserta	Via Cristoforo Colombo 24, Caserta
Sede Friuli V.G. Unicusano - Trieste	Via Fabio Severo 14/b 34132 Trieste
Sede Lazio 1 Unicusano - Roma	Via Don Carlo Gnocchi 3, Roma, 00166
Sede Lazio 2 Unicusano - Latina	Viale Le Corbusier snc (Piazzale Granato) - 04100 Latina
Sede Lombardia 1 Unicusano - Lodi	Via Polenghi Lombardo 13, Lodi, 26900
Sede Lombardia 2 Unicusano - Milano	Via Amilcare Ponchielli 1, Milano
Sede Puglia 1 Unicusano - Taranto	Via Umbria n. 164-166, Taranto
Sede Puglia 2 Unicusano - Taranto	Via Alto Adige n. 47, Taranto
Sede Puglia 3 Unicusano - Lecce	Via Marini, 20 73041 Carmiano LE
Sede Puglia 4 Unicusano - Bari	Via Domenico Nicolai 75 a - Bari- 70122
Sede Sicilia 1 Unicusano - Siracusa	Via M. Agati n. 9, Floridia (SR) 96014

Nelle Regioni con più sedi l'Ateneo indicherà ai candidati la sede d'esame in base alle esigenze logistico organizzative.

Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI

I requisiti di accesso sono quelli previsti dall'art. 7, commi 4 e 5 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 con espresso richiamo all'art. 5, commi 1 e 2 del D. Lgs 59/2017. L'offerta formativa relativa a ciascun percorso universitario e accademico per la formazione iniziale e l'abilitazione dei docenti, così come previsto dal presente decreto, è destinata esclusivamente a coloro in possesso dei titoli richiesti – siano essi titoli di studio, professionali o concorsuali – relativi al percorso abilitante di interesse. Tali documenti dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda, conformemente a quanto dettagliatamente indicato per ciascuna delle seguenti tipologie.

Possono presentare domanda di ammissione al Percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 60 CFU di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (Allegato 1 del D.P.C.M. del 4 agosto 2023)

- **coloro che sono in possesso del diploma di Laurea del Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica** (o titolo equipollente o equiparato) oppure di Laurea Magistrale (o titolo equipollente o equiparato) oppure di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (o titolo equipollente o equiparato) oppure del diploma dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica di II livello (o titolo equipollente o equiparato), coerente con la classe di concorso oggetto della domanda di ammissione (DPR 19/2016, D.M. 259/2017, Decreto MIM 20 novembre 2023, Decreto MIM 22 dicembre 2023), oltre agli eventuali crediti aggiuntivi necessari per l'accesso alla classe di concorso come previsto dai predetti decreti;
- **coloro che sono regolarmente iscritti a un Corso di Laurea Magistrale**, oppure a corso di diploma di II livello dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, coerente con la classe di concorso oggetto della domanda di ammissione (DPR 19/2016, D.M. 259/2017, Decreto MIM 20 novembre 2023, Decreto MIM 22 dicembre 2023);
- **coloro che sono regolarmente iscritti a un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico**, coerente con la classe di concorso oggetto della domanda di ammissione (DPR 19/2016, D.M. 259/2017, Decreto MIM 20 novembre 2023, Decreto MIM 22 dicembre 2023), purché abbiano conseguito almeno 180 CFU entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione al percorso.

Ai sensi dell'art. 2-ter, comma 1 del D.lgs 59/2017, i partecipanti in qualità di iscritti a un corso di Laurea magistrale o Magistrale a ciclo unico, oppure a un corso di diploma di II livello dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica potranno accedere alla prova finale del percorso solo in seguito **all'effettivo conseguimento del titolo entro la data prevista per la prova finale di abilitazione del percorso, attestando anche il possesso dei crediti negli specifici settori scientifico disciplinari** previsti dalla Tabella A del D.P.R. 19/2016 come integrata/aggiornata dalla Tabella A del D.M. 259/2017 e DM 22/12/2023 GU n. 34 del 10/02/2024 Tabella A e Tabella A1), eventualmente richiesti.

Possono altresì accedere a questa tipologia di percorso:

- coloro che sono in possesso dell'Attestato di partecipazione all'Allegato 3, ma non sono vincitori di concorso;
- coloro che sono in possesso dei 24 CFU/CFA conseguiti entro il 31 ottobre 2022, ma non sono vincitori di concorso o non hanno partecipato al concorso.

I titoli richiesti per l'accesso al percorso devono soddisfare i requisiti ministeriali in riferimento alla classe di concorso per la quale si intende conseguire l'abilitazione (ai sensi del D.M. 259/2017 e 4 allegati). La coerenza del titolo di accesso alla classe di concorso di interesse può essere verificata sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, consultando il D.P.R. 19/2016, il D.M. 259/2017, il D.M. 221/2023 e il D.M. 255/2023.

Possono presentare domanda di ammissione al "Percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 30 CFU (ex art. 2-ter, comma 4-bis del D.lgs 59/2017) ALL.2 DPCM:

- coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la

quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti, valutati ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124;

- coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9 -bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106.

I candidati devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: Diploma di Laurea del Vecchio Ordinamento, Laurea Magistrale o Magistrale a ciclo unico, oppure titolo equipollente o equiparato, coerente con la classe di concorso oggetto della domanda di ammissione (DPR 19/2016, D.M. 259/2017, Decreto MIM 20 novembre 2023, Decreto MIM 22 dicembre 2023);

I requisiti di accesso, dei titoli valutabili, nonché dei requisiti relativi alla riserva posti per gli aventi diritto, per l'ammissione **devono essere posseduti al momento della data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione** alla selezione e devono essere autocertificati, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e della legge n. 183 del 12 novembre 2011.

L'autocertificazione deve essere allegata contestualmente alla presentazione telematica della domanda di ammissione alla selezione. Il possesso dei requisiti suindicati è autocertificato tramite il modello di autocertificazione, costituendone parte integrante della domanda:

Modello di autocertificazione requisiti di ammissione 60 CFU e riservisti 5 %, scaricabile al seguente link: https://www.unicusano.it/wpcontent/uploads/Documenti/formazione_insegnanti/Modello_autocertificazione_requisiti_a_mmissione_60CFU_E_RISERVISTI_5.pdf

Modello di autocertificazione dei titoli valutabili 60 CFU, scaricabile al seguente link: https://www.unicusano.it/wpcontent/uploads/Documenti/formazione_insegnanti/Modulo_autocertificazione_Titoli_valutabili_60CFU.pdf

Modello di autocertificazione dei titoli valutabili Riservisti 5%, scaricabile al seguente link: https://www.unicusano.it/wpcontent/uploads/Documenti/formazione_insegnanti/Modulo_autocertificazione_Titoli_valutabili_RISERVISTI_5.pdf

Modello di autocertificazione requisiti di ammissione 30 CFU ALL.2, scaricabile al seguente link https://www.unicusano.it/wpcontent/uploads/Documenti/formazione_insegnanti/Modulo_autocertificazione_requisiti_ammissione_30CFU_ALL2.pdf

Modello di autocertificazione dei titoli valutabili 30 CFU ALL.2, scaricabile al seguente link https://www.unicusano.it/wp-content/uploads/Documenti/formazione_insegnanti/Modulo_autocertificazione_Titoli_valutabili_30CFU_ALL2.pdf

Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

I candidati sono tenuti a verificare in autonomia il possesso del titolo di accesso valido per la classe di concorso per cui intendono concorrere, dichiarandolo in domanda e allegando tutta la documentazione prescritta e necessaria. In difetto, l'istanza sarà soggetta a decadenza.

Qualora, in relazione al titolo di studio dichiarato, siano previsti esami specifici, CFU/SSD, annualità particolari o diplomi ulteriori per l'ammissione a uno specifico percorso abilitante o alla relativa classe di concorso, ai sensi della Tabella A del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19, integrata e aggiornata dal D.M. 9 maggio 2017 n. 259, dal D.M. 20 novembre 2023 n. 221, dal D.M. 22 dicembre 2023 n. 255, nonché dalle Tabelle A e A1 e in conformità a quanto previsto dagli artt. 7 e 9 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 per l'anno accademico 2025/2026, ogni CFU/CFA/annualità e/o diploma conseguito dai candidati nell'ambito dell'intera carriera universitaria (laurea, laurea magistrale, corsi singoli o altri percorsi formativi) dovrà essere dettagliatamente indicato nella sezione specifica della procedura di domanda relativa alla tipologia di percorso selezionata.

Tale indicazione è indispensabile per comprovare la coerenza del titolo di accesso con la classe di concorso e con il percorso scelti; la mancanza della documentazione prescritta o la sua incompletezza comporterà, parimenti, la decadenza dell'istanza.

Ad esempio, per la classe di concorso A-12 "Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado", il D.M. 259/2017 e i successivi aggiornamenti richiedono – tra i vari requisiti – 84 CFU nei SSD L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui: 12 CFU in L-FIL-LET/04; 12 CFU in L-FIL-LET/10; 12 CFU in L-FIL-LET/12; 12 CFU in L-LIN/01; 12 CFU in M-GGR/01; 24 CFU in L-ANT/02 o L-ANT/03 e M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04, al fine di coprire adeguatamente le aree di italiano, storia e geografia richieste. La/il candidata/o dovrà quindi elencare tutti gli insegnamenti rientranti in questi settori e i relativi CFU, anche se conseguiti in diversi percorsi accademici, corsi singoli o altre esperienze formative, così da dimostrare il possesso dei requisiti curricolari. In assenza di tale documentazione, o qualora i CFU richiesti non siano stati debitamente segnalati, la domanda di ammissione al percorso abilitante potrà essere dichiarata decaduta.

Non saranno prese in considerazione domande prive di sottoscrizione o non debitamente compilate. In ogni caso, il contributo obbligatorio di domanda di ammissione non è rimborsabile da parte dell'Ateneo.

L'Università si riserva di adottare, in qualsiasi fase della procedura, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro i cui titoli non risultino validi a seguito di verifica.

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.M. 24 febbraio 2025 n. 148, è obbligatorio presentare domanda nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal presente decreto. Tali candidati dovranno allegare, sotto la propria responsabilità, un titolo universitario o accademico equiparabile – per durata e contenuti – a uno dei titoli previsti dall'art. 5 del presente decreto, corredato da traduzione, conferma di autenticità e dichiarazione di valore, o altra documentazione idonea a certificarne il valore. In mancanza della documentazione richiesta entro la scadenza, sarà necessario allegare almeno il certificato di laurea con elenco esami sostenuti e traduzione asseverata in italiano.

Il controllo formale del titolo verrà eseguito all'atto dell'iscrizione, previa presentazione in originale della documentazione richiesta.

I candidati con cittadinanza non appartenente all'Unione Europea, residenti in Italia, potranno partecipare qualora siano in possesso di valido titolo di soggiorno.

L'iscrizione ai percorsi di formazione è compatibile con altre iscrizioni nel rispetto della nuova normativa in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore, così delineata ai sensi della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, nel caso di specie essendo un percorso universitario a frequenza obbligatoria non è compatibile con l'iscrizione a corsi universitari che richiedano anch'essi frequenza obbligatoria.

Art. 3 – MODALITÀ DI AMMISSIONE, PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI E TITOLI VALUTABILI

In caso di eccedenza di domande di ammissione in relazione al numero di posti messi a disposizione per ogni percorso, sono applicati i criteri per l'accesso individuati all'allegato B del D.M. del M.U.R. n. 138 del 27 gennaio 2026.

Ai sensi del D.M. del M.U.R. n. 137 del 26 gennaio 2026, per l'accesso ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 30 CFU, di cui all'articolo 2-ter, comma 4-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per l'anno accademico 2025/2026 è riservata, a favore di coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti, e coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9-bis, del decreto legge 25 maggio 2021 n.73, una quota di posti nella misura del 45% dei posti autorizzati per ogni percorso formativo da 60 CFU/CFA accreditato. Nell'ambito della suddetta quota di riserva, il 5% è destinato ai titolari di

contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni, i quali partecipano ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 60 CFU/CFA.

Qualora le domande presentate dai candidati destinatari della quota di riserva del 5% fossero inferiori al numero di posti riservati, i posti residui sono resi disponibili sulla riserva complessiva. Qualora le domande eccedano la quota di riserva dei posti autorizzati, la selezione dei candidati è effettuata secondo i criteri indicati nell'All. A del D.M. del M.U.R. n. 137 del 26 gennaio 2026.

Qualora le domande dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 siano inferiori alla quota di riserva, i posti residui sono resi disponibili per gli altri percorsi.

I titoli culturali e professionali valutabili ai fini della graduatoria finale di merito e il punteggio attribuibile ai fini della compilazione della graduatoria finale sono individuati dal D.M. del M.U.R. n. 137 del 26 gennaio 2026 All. A per il Percorso 30 cfu ex art. 2 – ter, comma 4 bis Dlgs 59/2017 (e per la quota di riserva del 5%) e dal DM 138/2026 All. B per il percorso 60 CFU ex art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 e devono essere posseduti entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Nel caso, dopo l'assegnazione dei punteggi, ci siano candidati a pari merito, prevale il criterio della giovane età, nell'eventualità di ulteriore parità, prevale il criterio della data e orario di sottomissione della domanda di iscrizione.

L'ammissione ai percorsi è subordinata alla disponibilità dei posti autorizzati per ciascuna classe di concorso. Qualora il numero delle domande di ammissione ecceda il numero dei posti disponibili, l'Ateneo procederà alla selezione dei candidati mediante la formulazione di graduatorie di merito, distinte per tipologia di percorso, sulla base dei titoli posseduti.

In caso di eccedenza di domande rispetto ai posti autorizzati al netto della quota di riserva di cui al comma successivo, la selezione dei candidati è effettuata secondo i criteri e i punteggi individuati nella Tabella Titoli di cui all'Allegato B del D.M. del M.U.R. n. 138 del 27 gennaio 2026.

Ai sensi del D.M. del M.U.R. n. 137 del 26 gennaio 2026, una quota pari al 45% dei posti autorizzati per ciascun percorso formativo da 60 CFU/CFA è riservata a:

- Coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti;
- Coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021.

Nell'ambito della suddetta quota di riserva del 45%, un'ulteriore sotto quota pari al 5% è destinata ai titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) delle regioni.

Gestione delle Eccedenze e Scorrimenti della Riserva:

- Qualora le domande dei candidati aventi titolo alla riserva eccedano la quota del 45% (o del 5% per la leFP), la selezione avverrà secondo i criteri indicati nella Tabella Titoli di cui all'Allegato A del D.M. del M.U.R. n. 137 del 26 gennaio 2026.
- Qualora le domande dei candidati riservatari siano inferiori alla quota di riserva, i posti residui saranno resi disponibili per i candidati al percorso ordinario (60 CFU).
- Analogamente, i posti non coperti dalla sotto quota del 5% (leFP) confluiranno nella riserva complessiva del 45% e, successivamente, se non coperti, nel contingente ordinario.

I titoli culturali, professionali e di servizio valutabili ai fini delle graduatorie devono essere posseduti dal candidato entro e non oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione. La valutazione avverrà esclusivamente sulla base delle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di parità di punteggio complessivo nella graduatoria, si applicheranno i seguenti criteri di preferenza in ordine di priorità:

1. Età anagrafica: prevale il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, Legge n. 191/1998);
2. Ordine temporale: in caso di ulteriore persistente parità, prevale l'ordine cronologico di ricezione della domanda di iscrizione telematica.

Art. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Commissione esaminatrice preposta alla selezione per l'accesso ai Percorsi è nominata con provvedimento del Coordinatore del Centro Interdipartimentale per i Servizi Formativi (CISF). ed è composta da docenti referenti e/o ricercatori esperti e tutor coordinatori che collaborano con il CISF.

Il/La Responsabile del procedimento amministrativo è individuato nel/nella Presidente della Commissione esaminatrice.

Art. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione riservata ai percorsi formativi 60 CFU (art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59) e 30 CFU (ex art. 2 – ter, comma 4 bis Dlgs 59/2017 (ALL.2 DPCM) da effettuare **dal 20 febbraio ore 16:00 al 2 marzo 2026 entro le ore 14.00**, si intende perfezionata e produttiva di effetti con l'acquisizione della relativa domanda di ammissione da parte del Centro Interdipartimentale per i Servizi Formativi (CISF). La domanda di ammissione deve essere compilata telematicamente sul sito istituzionale dell'Università alla pagina www.unicusano.it. La compilazione telematica della domanda di ammissione sarà siglata dallo studente con la Firma Elettronica avanzata (FEA). In tal modo, sarà immediatamente acquisita dal Centro Interdipartimentale per i Servizi Formativi (CISF) evitando la stampa e la spedizione del modulo cartaceo.

Alla domanda di ammissione, compilata telematicamente sul sito www.unicusano.it, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia del Codice Fiscale;
- modello/i di autocertificazione dei requisiti di accesso, dei titoli valutabili, nonché dei requisiti relativi alla riserva posti per gli aventi diritto per la presentazione della domanda di ammissione
- ricevuta di pagamento del contributo obbligatorio per la domanda di ammissione.

È responsabilità dei candidati verificare che la domanda sia corretta e completa entro la data di scadenza del bando.

Art. 6 - QUOTA DEL CONTRIBUTO DOMANDA DI AMMISSIONE

I candidati che intendono presentare domanda di ammissione ai Percorsi di formazione iniziale devono procedere al pagamento del contributo obbligatorio pari a € 100,00, corrisposto tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN intestate a Unicusano: IT89V0200805113000104622965 (**CAUSALE del versamento: PERCORSO DI FORMAZIONE INIZIALE + CODICE FISCALE DELL'ISCRITTO (OBBLIGATORIO)**) e la ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di ammissione.

Il contributo obbligatorio di domanda di ammissione non viene in nessun caso rimborsato da parte dell'Ateneo. In caso di mancato pagamento del contributo, il candidato sarà automaticamente escluso.

Art. 7 – SCADENZE

Il termine ultimo per la compilazione della domanda di ammissione e il pagamento del contributo di 100,00 € è il **2 marzo 2026 entro le ore 14.00**, salvo proroghe.

Oltre tale termine, non sarà più consentito presentare ulteriore documentazione o produrre eventuali integrazioni. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione delle procedure.

Art. 8 – GRADUATORIE

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito dell'università: www.unicusano.it – sezione "Formazione insegnanti 60-30-36

CFU" usando il codice identificativo assegnato dal sistema in fase di presentazione della domanda e inviato tramite mail. Tale procedura avrà una durata indicativa di 10 giorni lavorativi.

Tale pubblicazione ha valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali, né saranno date informazioni telefoniche in merito alla graduatoria.

Per ciascuna classe di concorso e regione in cui il numero di domande pervenute superi il numero di posti disponibili, verrà pubblicata apposita graduatoria di merito sul sito dell'Ateneo.

Ai candidati idonei non ammessi per carenza di posti nella propria classe di concorso o regione, sarà data la possibilità di manifestare interesse per l'eventuale iscrizione in un'altra regione, nell'ambito delle disponibilità residue. A tal fine sarà predisposta anche una graduatoria generale di merito: i candidati potranno essere ammessi in altre regioni secondo l'ordine di punteggio, previa manifestazione di interesse entro i termini che verranno specificati.

A seguito dell'approvazione definitiva delle graduatorie tenendo conto della normativa vigente, si procederà alla formale iscrizione dei candidati ammessi secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia, mancata iscrizione o decadenza da parte di uno o più candidati ammessi, si procederà contestualmente allo scorrimento della graduatoria regionale, con comunicazione individuale agli interessati tramite email istituzionale. I posti resisi disponibili saranno assegnati seguendo rigorosamente l'ordine di punteggio fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

L'Ateneo darà corso agli scorrimenti di graduatoria sino all'avvio delle attività didattiche.

Art. 9 – MODALITA' D'ISCRIZIONE

I candidati collocati in posizione utile in graduatoria dei percorsi formativi 60 CFU (ex art. 2 e 2-bis Dlgs 59/2017, ex art. 7 comma 2 DPCM 4 agosto 2023) e i candidati 30 CFU (ex art. 2 – ter, comma 4 bis Dlgs 59/2017 (ALL.2 DPCM), a pena di decadenza, dovranno iscriversi entro i termini perentori indicati al momento della pubblicazione delle graduatorie definitive.

Il candidato che, avendone titolo, intende rinunciare all'immatricolazione, dovrà comunicarlo tramite mail all'indirizzo master@unicusano.it. In ogni caso la mancata iscrizione entro il termine previsto per l'immatricolazione comporta la rinuncia tacita all'immatricolazione, indipendentemente dalle motivazioni addotte.

Trascorso il suddetto termine, gli eventuali posti che risulteranno vacanti in seguito alla mancata iscrizione da parte di alcuni candidati/e, saranno riassegnati secondo l'ordine progressivo della graduatoria.

Le operazioni di "ripescaggio" si concluderanno al raggiungimento della copertura dei posti disponibili.

L'iscrizione si intende perfezionata e produttiva di effetti con l'acquisizione della relativa domanda da parte del Centro Interdipartimentale per i Servizi Formativi (CISF). La domanda di iscrizione deve essere compilata telematicamente sul sito istituzionale dell'Università alla pagina www.unicusano.it. La compilazione telematica della domanda di iscrizione sarà siglata dallo studente con la Firma Elettronica avanzata (FEA). In tal modo, l'iscrizione sarà immediatamente acquisita dal Centro Interdipartimentale per i Servizi Formativi (CISF) evitando la stampa e la spedizione del modulo cartaceo.

Alla domanda di iscrizione, compilata telematicamente sul sito www.unicusano.it, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia del Codice Fiscale;
- eventuale richiesta di riconoscimento crediti formativi

Art. 10 - QUOTA DI ISCRIZIONE

- Il costo del Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 CFU/CFA di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 1

del DPCM 4 agosto 2023) è di € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00), oltre marca da bollo da €16,00 (assolta virtualmente – autorizzazione n. 1488/2022, con addebito sulla 1° rateo) e contributo di €150,00 per la partecipazione alla prova finale, ai sensi dell'art. 12 comma 3 DPCM 4 agosto 2023.

Il pagamento verrà corrisposto in tre rate mensili consecutive di pari importo di cui la prima all'atto dell'iscrizione, ciascuna pari ad € 800,00 (ottocento/00) da corrispondersi a mezzo addebito diretto in conto. Resta inteso che il pagamento dovrà essere completato prima della conclusione del percorso. Il pagamento di € 150,00 per la prova finale dovrà avvenire mediante bonifico bancario secondo le modalità indicate negli avvisi di segreteria.

- Il costo del Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 CFU/CFA di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 1 del DPCM 4 agosto 2023) per i laureandi e coloro che hanno conseguito 180 CFU perché regolarmente iscritti a corsi di studio presso gli Atenei è di € 1.900,00 (millenovecento/00), oltre marca da bollo da €16,00 (assolta virtualmente – autorizzazione n. 1488/2022, con addebito sulla 1° rata) e contributo di €150,00 per la partecipazione alla prova finale, ai sensi dell'art. 12 comma 3 DPCM 4 agosto 2023. Il pagamento verrà corrisposto in tre rate mensili e consecutive di cui la prima pari a € 634,00 (seicentotrentaquattro/00) all'atto dell'iscrizione, da corrispondersi a mezzo addebito diretto in conto. Resta inteso che il pagamento dovrà essere completato prima della conclusione del percorso. Il pagamento di € 150,00 per la prova finale dovrà avvenire mediante bonifico bancario secondo le modalità indicate negli avvisi di segreteria.
- Il costo del Percorso preordinato all'acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all'art. 2 ter, comma 4-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 2 DPCM del 4 agosto 2023) è di € 1.900,00 (millenovecento/00), oltre marca da bollo da €16,00 (assolta virtualmente –autorizzazione n. 1488/2022, con addebito sulla 1° rata), ai sensi dell'art. 12 comma 3 DPCM 4 agosto 2023 e contributo di €150,00 per la partecipazione alla prova finale.
Il pagamento verrà corrisposto in tre rate consecutive di cui la prima pari a € 634,00 (seicentotrentaquattro/00) all'atto dell'iscrizione, da corrispondersi a mezzo addebito diretto in conto. Resta inteso che il pagamento dovrà essere completato prima della conclusione del percorso.
Il pagamento del contributo di € 150,00 per la partecipazione alla prova finale dovrà avvenire mediante bonifico bancario secondo le modalità indicate negli avvisi di segreteria.

Il mancato pagamento delle rate comporta la non ammissione alla prova finale.

In caso di omesso o ritardato pagamento della quota di iscrizione o delle singole rate, l'ateneo potrà agire nelle competenti sedi per il recupero del credito.

È possibile fruire della Carta docente a parziale copertura dell'importo dei contributi di iscrizione.

Le misure di ulteriori contributi o diritti di segreteria dovute all'università per prestazioni diverse sono elencate nella tabella pubblicata sul sito internet [www.unicusano.it](https://www.unicusano.it/retta-annuale-e-diritti-di-segreteria/diritti-di-segreteria) al seguente link <https://www.unicusano.it/retta-annuale-e-diritti-di-segreteria/diritti-di-segreteria>.

Art. 11 - DURATA, ORGANIZZAZIONE DIDATTICA, ATTIVITA' DI TIROCINIO, VERIFICHE E PROVA FINALE

I percorsi di formazione iniziale, di cui al presente decreto, sono svolti secondo quanto disposto dall'articolo 2-bis, comma 1, del D.L. 13 aprile 2017, n. 59. Ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 6-bis, del medesimo decreto, per l'a. a. 2025/2026 è prevista, con esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, la possibilità di svolgimento delle attività didattiche mediante modalità telematiche sincrone, anche in deroga al limite previsto dall'articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e comunque **in misura non superiore al 50% del totale dei crediti universitari previsti** dal percorso. Restano in vigore i requisiti di accreditamento dei percorsi individuati dal D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Il riconoscimento dei crediti maturati nel corso degli studi universitari o accademici avviene secondo quanto disposto dall'art. 8, commi 1 e 2, e dall'Allegato B del D.P.C.M. 4 agosto 2023, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Per l'accesso alla prova finale – le cui modalità sono definite dall'art. 9 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 – è richiesta **una percentuale minima di frequenza pari al 70% per ciascuna attività formativa**, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del medesimo D.P.C.M. Gli iscritti che non raggiungono il livello minimo di frequenza saranno esclusi dalla prova finale e perderanno ogni diritto al rimborso delle somme versate. Inoltre, in caso di esclusione per mancato rispetto degli obblighi di frequenza, gli iscritti saranno comunque tenuti a versare l'intera retta, indipendentemente dall'eventuale frequenza parziale o dalla mancata partecipazione alla prova finale.

L'avvio dell'attività didattico-formativa dei percorsi abilitanti oggetto del presente bando è previsto indicativamente nel mese di marzo 2026 e la conclusione delle attività didattiche indicativamente entro la metà di giugno 2026. Le prove finali si svolgeranno successivamente al termine delle attività didattiche, incluse le attività di tirocinio diretto, e termineranno indicativamente entro la fine di giugno 2026, salvo diverse disposizioni dei Ministeri competenti.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, il 50% dei crediti complessivi del percorso sarà erogato in modalità telematica sincrona e il restante 50% in presenza, o in presenza mediata, presso le sedi regionali accreditate, secondo un quadro orario e un calendario ufficiale che saranno definiti e pubblicati all'avvio della formazione, ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 6-bis, del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 59. Le attività formative saranno organizzate di norma su più giornate settimanali, con lezioni infrasettimanali in fascia serale (indicativamente dalle ore 18:00 alle ore 20:15) e attività nel fine settimana articolate in due unità didattiche giornaliere (09:00-13:30 e 14:30-19:00) nelle giornate di sabato e domenica, secondo il calendario pubblicato sul portale.

Una parte delle attività in presenza e in presenza mediata sarà svolta presso le sedi regionali, secondo la programmazione che sarà comunicata a inizio percorso. Le didattiche disciplinari saranno calendarizzate in modo il più possibile integrato con le attività scolastiche, al fine di favorire lo svolgimento del tirocinio diretto.

Le attività di tirocinio indiretto si svolgeranno esclusivamente in presenza presso la sede di Roma, indicativamente nella prima decade del mese di giugno 2026, salvo eventuali variazioni dovute a circostanze organizzative o disposizioni sopravvenute. Il tirocinio diretto avrà luogo in coerenza con i calendari scolastici e dovrà concludersi in tempo utile per lo svolgimento delle prove finali.

Per l'acquisizione di ciascun CFU o CFA relativo al tirocinio diretto, è previsto un impegno in presenza nei gruppi classe pari a dodici ore, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 3, del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio, come previsto dall'art. 10 del medesimo D.P.C.M., il CISF si avvale di personale docente in servizio nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, in qualità di tutor dei tirocinanti presso le istituzioni scolastiche.

In via transitoria, per l'anno accademico 2025/2026, la definizione dell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche sedi di tirocinio è disciplinata dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 novembre 2012 n. 93 (G.U. n. 291 del 14 dicembre 2012).

L'individuazione dell'istituto scolastico presso cui svolgere il tirocinio è responsabilità esclusiva degli iscritti, che dovranno comunicarlo tempestivamente all'Ateneo per la stipula delle convenzioni necessarie. Ulteriori indicazioni operative saranno fornite agli iscritti dall'inizio del percorso formativo. L'Università Niccolò Cusano non si assume responsabilità in merito. Gli iscritti residenti in altre regioni potranno svolgere il tirocinio diretto anche in regioni diverse, fermo restando che resta loro la responsabilità di individuare e comunicare l'istituto scolastico per la stipula delle convenzioni necessarie.

È altresì responsabilità dei corsisti attivare, in tempo utile, la convenzione con la scuola per garantire il regolare svolgimento e completamento del tirocinio. L'Università Niccolò Cusano declina ogni responsabilità a riguardo.

Come stabilito dall'art. 9 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, in combinato disposto con la Nota M.U.R. 21 ottobre 2024 n. 19447, la prova finale del percorso consiste in una prova scritta da remoto e in una lezione simulata in presenza, finalizzate ad accertare l'acquisizione delle competenze professionali di cui all'Allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Prova scritta:

- La prova scritta, di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 4 agosto 2023, consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche rilevate durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale. La prova è volta ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta con i gruppi classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare attenzione alle attività di laboratorio e all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche.
- Ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.C.M. 4 agosto 2023, la prova può consistere anche in un intervento

di progettazione didattica innovativa, in modalità telematica asincrona o da remoto, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alle discipline della classe di concorso per cui si consegue l'abilitazione.

Lezione simulata:

- La lezione simulata verte su un tema proposto dalla commissione con un preavviso di 48 ore;
- Ha una durata massima di 45 minuti;
- Può essere progettata con l'ausilio di tecnologie digitali multimediali;
- Deve essere sviluppata secondo principi di didattica innovativa;
- È accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche operate in relazione al percorso di formazione iniziale e alla specifica classe di concorso.

La commissione assegna fino a un massimo di 10 punti per la prova scritta e 10 punti per la lezione simulata. La prova finale si intende superata se il candidato consegue almeno 7/10 in ciascuna delle due prove. Il superamento della prova finale comporta l'acquisizione dell'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso.

La commissione giudicatrice della prova finale, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.P.C.M. 4 agosto 2023, è nominata con apposito decreto rettorale.

Art. 12 - ORDINAMENTO DIDATTICO

I contenuti disciplinari saranno determinati relativamente alla specifica classe di concorso di cui al presente bando.

Art. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma nella persona del Presidente del CDA legale rappresentante con sede in Roma via Don Carlo Gnocchi n. 3 – 00166.